

COMUNICATO STAMPA

La Biblioteca Marucelliana, pensata e voluta dall'abate Francesco Marucelli quale luogo aperto a tutti dal 1752, con le sue ricche e preziose raccolte e fonti documentarie, ha sempre avuto fin dalle origini la missione di raccogliere, conservare e valorizzare il materiale librario posseduto. L'evoluzione dei tempi ci porta a dover migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti pertanto, l'ospitare il dottor Lorenzo Massai non è altro che uno sforzo di miglioramento e un veicolo per maggiori contatti successivi con l'utenza, nonché uno strumento per affermare l'immagine della Biblioteca Marucelliana agile, moderna e disponibile, dimostrando una grande capacità di comunicare con tutti quelli che entrano nell'Istituto. L'avvenimento ha permesso al personale della biblioteca di esporre ancora una volta il materiale di grande valenza storica posseduto, che si potrà ammirare nella vetrina della Sala Distribuzione.

Il 1° febbraio 2017 la Biblioteca Marucelliana apre le porte alle ore 18.30 per la presentazione del volume *“Il tuo dentista non ti ha detto che ...”* di Lorenzo Massai e Alessandro Guasti, gli “artisti del sorriso” fiorentini. La serata sarà introdotta dal direttore della Biblioteca Marucelliana, Katia Bach. Presenzieranno per un saluto il presidente del Consiglio Regionale della Toscana Eugenio Giani e l'assessore al Welfare e sanità del Comune di Firenze Sara Funaro. Seguiranno gli interventi dell'assessore al Diritto alla salute della regione Toscana Stefania Saccardi, del presidente dell'ANDI Gabriella Ciabattini e del campione di ciclismo Mario Cipollini.

A conclusione interverrà Vittorio Sgarbi che leggerà il sorriso nell'arte alla ben più contemporanea arte del sorriso.

L'evento evidenzia l'importanza della prevenzione tramite una accurata igiene orale, ma anche lega il bel sorriso alla salute dei denti. Nessun intervento estetico può essere intrapreso se la bocca non è sana. Riguardo l'estetica gli autori sottolineano “come l'essere umano sia un essere unico e perfetto e in quanto tale necessita di personalizzazione e quindi di interpretazione caratteriale. Il dentista deve essere anche *artista* quando restaura o migliora un sorriso interpretando le aspettative di chi siede sulla poltrona”.